

PAP TEST:

- 1 - cos'è?
- 2 - quando lo si fa?
- 3 - come si fa?



1

Il Pap-Test è un esame semplice, veloce, indolore ed è l'unico utile nella prevenzione del tumore al collo dell'utero. Nello specifico è un esame che serve per vedere se ci sono cambiamenti nelle cellule della cervice. La cervice o collo dell'utero, è la parte più inferiore dell'utero che si apre nella vagina. Il Pap Test può dire a se c'è un'infezione, se ci sono cellule anomale (displastiche) o se c'è un cancro.

Viene chiamato anche 'test di Papanicolaou'

2 Si esegue nella fascia d'età tra i 25-64 anni (comprese le donne in gravidanza).

La frequenza del pap-test deve dipendere dal rischio che quella persona ha di contrarre l'infezione da HPV. Chi ha il suo primo rapporto con un partner vergine non corre il rischio di contrarre l'HPV. Questa però è una evenienza effettivamente un po' rara. Sia l'uomo che la donna riportano nei loro nuovi rapporti il bagaglio delle infezioni sessuali apparenti o meno contratte precedentemente.

Ad esempio, una donna con unico partner maschile ha un elevato rischio per l'HPV se il suo partner ha avuto rapporti con molte donne. E una donna che ha avuto molti partners, accumula nel tempo una maggiore quantità di "contatti".

È consigliabile per tutte le donne sottoporsi a questo esame una volta all'anno.



3

Per effettuare il Pap-Test si prelevano con una piccola spatola alcune cellule del collo dell'utero. Queste vengono strisciate su un vetrino ed analizzate in laboratorio. L'utilizzo di materiale monouso garantisce la massima sicurezza igienica. Si può effettuare un Pap Test durante una visita ginecologica. La lettura del vetrino permette di valutare lo stato delle cellule e individuare così l'eventuale esistenza di stati cancerosi e pre-cancerosi con una certezza del 95% nel caso del cancro della cervice uterina; il carcinoma dell'endometrio può invece essere evidenziato solo nel 50% circa dei casi. Lo stato delle cellule determina quadri citologici che per convenzione sono stati classificati in 5 tipi, dallo striscio normale (classe I) a quello canceroso con un gran numero di cellule atipiche (classe V).